

Di Marzo. Dichiaro di associarmi pienamente alle raccomandazioni dell'onorevole Napodano. Prego poi l'egregio ministro di ordinare che si eseguano esercitazioni campali nei dintorni di Avellino, essendo adatti per topografia e salubrità di clima.

Di San Donato. Deputato di Avellino, avete fatto benissimo!

Di Marzo. Faccio il mio dovere, come lo fa Lei.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 47 con lo stanziamento di lire 6,000,000.

Capitolo 48. Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (*Spesa ripartita*), per memoria.

Capitolo 49. Lavori a difesa delle coste (*Spesa ripartita*), per memoria.

Capitolo 50. Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (*Spesa ripartita*), per memoria.

Capitolo 51. Espropriazione e lavori per poligoni d'artiglieria e di fanteria - Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (*Spesa ripartita*), lire 500,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Paroncelli.

Paroncelli Sarò brevissimo, e mi limiterò a fare una semplice interrogazione all'onorevole ministro della guerra, che può tradursi in una semplice preghiera; ed è di vedere se non sia il caso di rendere stabile il Poligono di Spilimbergo per il tiro annuale delle artiglierie da campagna, acquistando i terreni, come si era quasi stabilito e accomodato con quel comune nel 1884.

Attualmente si pagano dal Governo i danni recati ai terreni, che ammontano ad una somma abbastanza rispettabile. E questo metodo qualunque dispendioso non contenta i diversi proprietari.

I danni che si pagano al presente con le spese annesse e connesse, io credo che poco su, poco giù, eguagliano l'interesse del capitale occorrente per l'acquisto dei terreni, ripartito in vari bilanci, per cui con questo acquisto non sarebbero caricate e danneggiate le nostre finanze.

Gli abitanti dei paesi circonvicini al poligono una volta sicuri della sua stabilità, preparerebbero più comodi alloggi per i cavalli e per la truppa con notevole vantaggio di questa.

Non mi tratterrò a parlare della bontà tecnica del poligono in riguardo ai terreni molto adatti; della opportunità che offrono i paesi circostanti per l'accantonamento della truppa, dei cavalli, e per i ricoveri e la conservazione del materiale.

Non mi tratterrò a descrivere il terreno variato e molto adatto per le manovre di artiglieria posto nelle adiacenze; anzi a tal proposito dirò

che pochi giorni fa ebbe luogo sul vicino torrente Meduna una interessante e brillantissima fazione campale con due reggimenti d'artiglieria (8°-20°) sotto la direzione del tenente generale ispettore d'artiglieria cav. Pastore e del comandante d'artiglieria cav. Stevenson, distinti generali.

A Spilimbergo si avrà presto la ferrovia che faciliterà al Governo i trasporti del materiale occorrente al poligono.

E a proposito di questa ferrovia mi permetta l'onorevole ministro un'ultima parola.

So che una Commissione sta studiando il tracciato della linea Casarsa-Spilimbergo-Gemona e che l'onorevole ministro dei lavori pubblici domandò al ministro della guerra un distinto ufficiale superiore che facesse parte della Commissione per tutelare gli interessi militari.

A questo proposito giovami osservare che il Tagliamento è il primo ostacolo che un nemico invadente trova dal lato orientale dell'alta Italia, e che la ferrovia in discorso ha un alto interesse strategico.

Ho tutta la fiducia che il problema sarà sciolto convenientemente dalla Commissione, tenendo presenti i vantaggi che offre la riva destra del Tagliamento, avvicinandosi ai monti più che sia possibile.

Concludo col raccomandare e pregare l'onorevole ministro della guerra di prendere in seria considerazione tanto il poligono d'artiglieria di Spilimbergo, quanto gli studi della ferrovia, per la tutela degli interessi militari, che non sono altro che gli interessi d'Italia.

Presidente. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Bertolè Viale, ministro della guerra. L'onorevole deputato Paroncelli, il quale è anche ufficiale di artiglieria, sa benissimo che ogni anno si porta in bilancio una somma per espropriazione di terreni, appunto per migliorare le condizioni dei nostri poligoni, i quali, così com'erano, oggi non rispondono più alla portata delle artiglierie moderne. Se egli guarda gli allegati al bilancio vedrà che già si sono iscritte somme in bilancio per miglioramento anche di altri poligoni.

Prenderò ciò non ostante in esame la questione, da lui sollevata sul poligono di Spilimbergo; ed in relazione ai fondi disponibili per la legge del 1885, vedrò a che punto sono le trattative, e se convenga realmente fare quello, cui egli ha accennato essere utile.

Per ciò che riguarda la ferrovia bisogna tener conto anche di tutto ciò che si riferisce alla costruzione del ponte sul Tagliamento. Tale que